

Rugby

SERIE B. Partita ostica che cambia volto soltanto nel secondo tempo e i catanesi centrano la terza vittoria consecutiva

L'Amatori si sveglia nella ripresa Borina e Di Paola piazzano il break

Reggio Calabria quadrato, ma i biancorossi mantengono l'imbattibilità

AMATORI CATANIA 19
REGGIO CALABRIA 3

AMATORI CATANIA: Borina, Montedoro, Calamaro, Ruscica (63' Greco), Di Paola, Camino, Moncada (72' Di Prima), Vasta, Ferraro (72' Scuderi), Palmieri, Giarlotta, Giunta, Guglielmino (72' Certo), Cartarrasa (72' Amato), Arditò. All. Vittorio.

REGGIO CALABRIA: Cutrupi, Bercich, Filardo, Cangemi, Valente, Canale, F. Stilo (52' Mahraach), Sorbera, Palmer Scott, Cervasio, Maseru, Maesano, Dente, Imbalzano (72' Khaoua), Scappatura (72' Pedà). All. Palmer Scott.

ARBITRO: Costantino di Messina. Assistenti Muscuo di Catania e Rinaldo di Ragusa.

MARCATORI: 13' c. p. Valente, 25' c. p. Borina. Nella ripresa al 56' e al 59' c. p. Borina, al 61' m. Di Paola t. Borina, 63' c. p. Borina.

PAOLO BOCCACCIO

«Non mollare mai» è lo slogan per le squadre che hanno carattere. Ebbene, ieri al «Benito Paolone», in una partita alquanto ostica, l'Amatori Catania nel secondo tempo ha giocato con il cuore riuscendo a prevalere sulla quadrata formazione calabrese.

Primo tempo con tatticismi esasperati, Amatori un po' contratto e Reggio Calabria che ha sofferto nelle mischie chiuse, ma ha prevalso nelle touche. Ospiti in vantaggio con un piazzato di Valente a rimettere la situazione in parità il solito Fabio Borina che ha centrato l'acca. Un Borina che ha dato l'anima in campo pur a mezzo servizio, messo in piedi dalle mani del fisioterapista, il dott. Gaetano Caluccio. Nel secondo tempo gli ospiti scuopano due calcie sprecano una metà con Cutrupi che riceve un passaggio in avanti. Da quel momento solo Amatori.

Dai piedi del volenteroso Graziano Camino, schierato a mediano di apertura (lui che gioca a estremo), alcuni calci di spostamento che hanno messo in difficoltà la retroguardia del Reggio. Intanto, nel giro di 3', il solito Borina punisce i reggini mettendo l'ovale dentro i pali, al 61' arriva l'unica metà della giornata, merito della caparbietà del capitano Di Paola, lesto a infilarsi tra due avversari e toccare di quel tanto la palla oltre la fatidica linea; trasforma Borina che si ripete al 63' fissando il risultato sul 19-3.

«Lo avevo detto alla vigilia che que-

sta non era una partita per nulla facile - spiega il coach Vittorio - per tale motivo mi sento di ringraziare in blocco il gruppo, che, neanche nei momenti di difficoltà si è disunito, dimostrando arraccionato alla maglia, in fondo non abbiamo rischiato nulla e nel momento giusto siamo riusciti a prevalere».

Anche l'esperimento Camino è ben riuscito. «Credo che la generosità in campo non è mancata, devo ringraziare i compagni che mi hanno aiutato, un successo importante da condividere con la squadra e la società e ora pensiamo al big match col Benevento».

«Lo avevo detto alla vigilia che que-

UNDER 18 SU DI GIRI. Nella stra- cittadina l'Amatori Catania Under 18, allenata da Massimiliano Vinti, ha pre- valso 36-14 sulla Fiamma Cibali di Totò Trovato. Derby vibrante con numerosi capovolgimenti di fronte. Il controllo della partita però sempre di marca biancorossa e soltanto nel finale l'orgoglio ha premiato la Fiamma con due mete.

L'Amatori ha realizzato due mete ciascuna con il flanker Concetto Co- stanzo e il 2° centro Giuseppe Mendoza, l'altra metà della 2ª linea Yuri Minni, a piazzare ci ha pensato Seby Sapia.

Nelle foto di Santi Zappalà in alto in azione il mediano di mischia Moncada; accanto la partenza devastante della terza linea Palmieri



LA DENUNCIA DELLA SOCIETÀ



Tribuna stampa inagibile. Queste le condizioni della tribuna stampa del «Benito Paolone»: vetri rotti e saletta inagibile. Una vergogna che l'Amatori denuncia con forza, considerato che anche il campo è ormai spelacchiato e in pessime condizioni

«Benito Paolone» abbandonato Vinti: «Campo spelacchiato»

Un paio di settimane fa è stato inaugurato il «Be- nito Paolone», ma la struttura non è pienamente funzionante. Un «sacrilegio» per il ricordo di un grande uomo che ha lanciato il rugby catanese nell'Olimpo.

C'è molto da lavorare, ma sino a questo momento non si muove foglia. Cominciamo dalle tribune, che sono state dichiarate inagibili, anche se ieri in quella coperta il pubblico ha assistito comodamente alla partita. Ma sono altre le denunce da parte della società: a far da portavoce è il team manager Massimiliano Vinti. «Non vogliamo creare allarmismi ma così, nel tempio un tempo chiamato della palla ovale, non si può andare avanti. Lo scorso settembre la società ha permesso la semina per far tornare ai fasti di un tempo il glorioso campo catanese, basta osservarlo, si è tornati al punto di partenza con campo spellac-

chiato a causa di scelte a mio parere sbagliate; insomma, non si possono assegnare quattro parti- te in un giorno al "Benito Paolone" com'è accaduto oggi (ieri, ndr), fra l'altro noi abbiamo giocato l'ultima, al limite della praticabilità. Poi anche per voi che dovete lavorare, da almeno 10 anni la tribuna stampa è in condizioni pietose e pericolose con porte distrutte e vetri a terra da tutte le parti, non è un buon biglietto da visita per i vostri colleghi che vanno al seguito della squadra ospite. Oggi (ieri, ndr), a esempio, l'addetto stampa del Reggio Calabria, assieme a un cameramen, è stato costretto a fare le riprese dall'esterno, commentando lo stato di abbandono della sala stampa. Insomma, pian piano urgono questi inter- venti per il rugby e per onorare a 360 gradi la fi- gura di un grande uomo come Benito Paolone».

P. B.

SERIE B



**All'Amatori
Messina
il derby
col Padua**

AMATORI ME 34
PADUA 19

AMATORI MESSINA: Romagnoli, Arbuse, Santilano, Sabanovich, Ahmid, Casals, Bertè, Durante, Salvador, Miduri, Scaloni, Blandino, Piovani, Lo Re, D'Apice. A disp. Cucinotta, Ippolito, Buccharone, Spanò, Placanica, Di Gregorio, Milazzo. All. Daniel Antonio Insaurralde.

PADUA RAGUSA: P. Iacono, Valentini, Cappa, S. Iacono, G. Iacono, O. Modica, G. Modica, Digrandi, C. Iacono, Lo Presti, Vona, Carbonaro, Bellio, Di Mauro, Solarino. A disp. Campanella, A. Modica, G. Tumino, Castiello, La Rocca, Miuccio. All. Peppe Gurrieri.

ARBITRO: Schilirò di Catania.
MARCATORI: 7' cp Casals; 16' meta Carbonaro tr. G. Iacono; 20' meta C. Iacono tr. G. Iacono; 27' meta Romagnoli tr. Casals; 33' meta Scaloni tr. Casals; 54' meta G. Iacono; 59' meta Bertè; 68' meta Sabanovich tr. Casals; 72' meta D'Apice.

MESSINA: Pronostici rispettati nel derby siciliano vinto dall'Amatori Messina con il punteggio di 34-19, ma prova di carattere della compagine ibla dopo le dimissioni del tecnico argentino Guillermo Montes, date quasi alla vigilia del match. Per l'ambiziosa compagine peloritana si tratta della prima affermazione casalinga stagionale, giunta dopo l'ottima prestazione fornita, sempre a Sperone, al cospetto della «corazzata» Bennevento.

Dopo un calcio piazzato dello specialista Casals, gli ospiti realizzano due mete con Carbonaro e Cristian lacono. Il doppio colpo scuote i ragazzi allenati da Insaurralde che rimediano prontamente con Romagnoli e Scaloni e la precisione nelle trasformazioni del solito Casals.

Nella ripresa, i biancazzurri ibli cercano orgogliosamente di rispondere ad ogni attacco avversario, ma alla distanza cedono fisicamente, incassando tre mete consecutive in meno di 15', siglate da Bertè, Sabanovich e D'Apice.

«Quando si entra in campo sottrav- lutando l'avversario si rischia di fare il "patatrac" - ha commentato, a fine partita, un po' contrariato il presidente dell'Amatori, Nello Arena - il Padua è una discreta squadra, ma noi puntiamo alla poule promozione».

OMAR MENOLASCINA

SERIE C1

Cus Catania a gonfie vele, Briganti sconfitti a Milazzo

L'Audax Ragusa lotta (e conquista due punti) ma è costretto alla resa nel match casalingo con l'esperto Clan Messina

CUS CATANIA-NISSA 11-9

CUS CATANIA: Di Mauro, Serra, Leonardi Carlo (19' s. t. Pagano), Leonardi Valerio, Gualtieri, Giannì, Anile (37' p. t. Agosta), Messina (10' s. t. Mirabella), Falcone, Spina, Solano, Valenti, Toscano, Russo Giancarlo (28' s. t. Jagic), Mammìna.

NISSA: Di Maura, Viglianesi, Strazzeri, Caratozzolo (40' s. t. Castelli), Di Prima, Gorgone, Aimi, Catania, Salvo, Guglielmino, Viscuso, Consoli (25' s. t. Cambria), Lo Celso (28' s. t. Platania), Emma, Venturino (28' s. t. Bongiorno).

ARBITRO: Censabella.

MARCATORI: 7' c. p. Di Maura, 14' e 20' c. p. V. Leonardi, 7' e 19' st c. p. Di Maura, 50' m. Spina.

Partita scorbutica e combattuta tra le due squadre che attualmente occupano i primi due posti in classifica. Nel primo tempo il gioco è maggiormente in mano agli ospiti ma senza creare delle vere e proprie azioni pericolose. Così il primo tempo si chiude con i padroni di casa in vantaggio per 6 a 3.

Nel secondo tempo la situazione si inverte. Ed allora ci pensano i giocatori del Nissa a procurare un doppio vantaggio numerico a favore dei padroni di casa. Prima si fa ammonire Bongiorno, dopo pochi minuti del suo ingresso in campo, e dopo si fa espellere Di Prima colpevole di un brutto e violento calcio sulla schiena di Pagano steso in terra a formare una ruck. La partita si incattivisce e sale il nervosismo che si ripete anche in tribuna con scintille tra le opposte fazioni. E finalmente il Cus riesce ad andare in meta con il suo capitano, Spina, che riesce a schiacciare il pallone.

AQUILE DEL TIRRENO-BRIGANTI 25-15
AQUILE DEL TIRRENO: Greco, Impellizzeri, Asteuan, Perugini, Sgrò, A. Calabro, Leto, Caizzone, Formica, Maisano, G. Scolaro, Farsaci (30' Saporita), D. Calabro (38' Saporita), A. Rugolo (39' Crisafulli). A disp. Cusumano, Granata e Corsi. All. Carmelo Matroieni.

BRIGANTI LIBRINO: G. Mastroeni, Lombardo, Caserta, Cafaro, Garufi, D. Caruso, Scrofani, A. Gambadoro, Bertolo (58' Pagliaro), Gennaro, E. Gambadoro, D'Urso, Leonardo, Ferrara, Curcurito (74' Cannavò). A disp. U. Mastroeni, Vitale, M. Caruso, La Rosa, Fedele. All. Umberto Bonaccorsi.

ARBITRO: Laudani di Catania.

MARCATORI: al 3' meta D. Caruso tr. D. Caruso, 7' cp Impellizzeri, 18' meta Impellizzeri, 23' meta G. Scolaro, 39' meta Perugini tr. Impellizzeri, 45' meta Caruso tr. Caserta, 80' meta Scolaro.

MILAZZO: Primo successo stagionale delle Aquile del Tirreno che batte i Briganti, dopo una partenza sprint delle catanesi.

GIOACCHINO LO PRESTI

AUDAX CLAN 28
CLAN MESSINA 30

AUDAX CLAN RAGUSA: Bellina S., Caruso, Bellina A., Sartorio, Zago, Sheridan, Minardi, Criscione, Azzone, Spadaro, Criscione D., Cannata, Avola, D'Aquino, Nicita. A disp. Boschi, Gulino, Gurrieri, Furnaro, Taverne- se, Moscuzzo, Accardi. All. Dipasqua.

CLAN MESSINA: Marzullo, Tulumello, Libro, Lucchese (70' Zanghi), Irrera A. (68' Oliva R.), Longo, La Foresta, Galletta, Oliva F., De Pasquale, Previti, Germano, Asaro (65' Bu- rascano), Merlino (60' Raffa), Saccà. A disp. Pellegrino, Mancini. All. Capodici.

ARBITRO: Marcello Marchese di Catania.

MARCATORI: 3' cp Longo, 12' Tulumello,

14' D. Daniela Sartorio (t. Sheridan), 24' Da-

niele Sartorio, 30' Saccà (t. Longo), 38' cp

Sheridan, 5' st D'Aquino, 15' La Foresta,

17' Cannata, 25' Rafa, 29' cp Sheridan, 43'

La Foresta.

RAGUSA: Match dei più equilibrati e

combattuti ieri pomeriggio tra Audax

Clan Ragusa e Clan Messina al campo

di rugby di via della Costituzione del

capoluogo iblico.

Ad aggiudicarsi l'incontro sono sta-

ti gli ospiti che al termine del match

hanno ottenuto 5 punti ma l'Audax

Clan Ragusa alla fine esce dal campo a

testa alta e conquista due punti di bo-

nus e continua a muovere la propria

classifica.

La formazione di casa è rimasta

avanti nel punteggio fino all'ultima

meta arrivata con La Foresta che ha

spento le speranze iblie. Comunque,

buona la prova dei padroni di casa al-

lenati da Dipaquale che hanno mo-

strato delle buone individualità che

fanno sperare bene per il futuro della

stagione.

Per quanto riguarda il Clan Messina,

un «colpo» importante per la classifica.

MICHELE FARINACCIO

SERIE C2

L'Acireale sbanca Misterbianco Syrako battuta, «colpo» Fiamma

MISTERBIANCO-ACIREALE 0-21

MISTERBIANCO: Di Carlo, Rizzo, Di Guardo, Schillaci, Murafò, Tricomi, Randazzo, Russo, Marchese